

	area	ambito	processi con indice di rischio elevato	pesatura rischio:	rischi prevedibili		azioni possibili		tempistica	responsabile	indicatore	NOTE per P.A. 2018
1	Area Gestione del territorio	Edilizia Privata	Gestione degli atti abilitativi (permessi di costruire, autorizzazioni paesaggistiche , ecc.)	3	1, Disomogeneità delle valutazioni 2, Non rispetto delle scadenze temporali	1	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Pluralità di persone che effettuano l'istruttoria e il controllo finale delle istanze 2. Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione 3. Controlli puntuali sulla titolarità 4. Verifica della conclusione di tutte le pendenze autorizzatorie relative all'immobile 5. Compilazione del MODELLO istruttoria per ogni istanza di concessione	6	già in atto	Responsabile Settore Tecnico	1-2- : INDICATORE NON DISPONIBILE 3-4-5- al 100%	1. in atto : la dotazione di personale e le competenze specifiche dello stesso non consentono una netta separazione tra soggetto istruttore e soggetto controllore. A garanzia dal rischio di disomogeneità di valutazione si attua sempre un confronto tra i vari soggetti tecnici interni . 2. in atto :check list nella forma e contenuti già previste dalla legge provinciale 3. già in atto: in istruttoria è allegato l'estratto catastale e tavolare 4. già in atto per tutte le richieste di concessione 5. già in atto: lista dei controlli effettuati sull'istanza è in atti con istruttoria per la CEC.
						1	Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" 1. Pubblicizzazione del calendario sedute commissioni e tempi minimi per la presentazione o integrazione delle pratiche 2. Procedura formalizzata e informatizzata (con GISCOM o P3) che garantisca la tracciabilità delle istanze e tiene conto dell'ordine cronologico di arrivo salvo motivate eccezioni 3. Monitoraggio periodico dei tempi di evasione istanze, per tipologia di procedimento	3	già in atto	Responsabile Settore Tecnico	1. non valutabile: il numero di commissioni edilizie si è drasticamente ridotto in quanto l'esame di molte pratiche è passato in competenza alla CPC 2. indicatore non disponibile 3. report semestrale permessi con tempistica (v. TABELLA 1 - PERMESSI COSTRUIRE) Pubblicazione check list sul sito del comune - sezione amministrazione	1. la CEC si riunisce mediamente una volta al mese, Il calendario delle sedute è fissato bi/trimestralmente e pubblicato sul sito. 2. l'ordine di sottoposizione al parere della CEC è vincolato all'ordine di presentazione dell'istanza al protocollo 3. report semestrale concessioni: in TABELLA 1 -PERMESSI DI COSTRUIRE è riportato il calcolo della tempistica di evasione
2	area gestione del territorio	Rilascio dei titoli abitativi	Assegnazione delle pratiche per l'istruttoria	3	1. potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria che può essere favorito dall'esercizio di attività professionali esterne svolte da dipendenti degli uffici, in collaborazione con professionisti del territorio nel quale svolgono tale attività; 2. assegnazione a tecnici in rapporto di contiguità con professionisti o aventi titolo al fine di orientare le decisioni edilizie.	1	Rischio "potenziale condizionamento esterno nella gestione dell'istruttoria" 1) divieto di svolgere attività esterne, se non al di fuori dell'ambito territoriale di competenza 2) l'obbligo di dichiarare ogni situazione di potenziale conflitto di interessi	3	già in atto	Responsabile Settore Tecnico	Regolamento del personale	
						1	Rischio "assegnazione a tecnici in rapporto di contiguità" 1. obbligo di dichiarare ogni situazione di potenziale conflitto di interessi	1	già in atto	Responsabile Settore Tecnico	codice di comportamento	
3	area gestione del territorio	Rilascio dei titoli abitativi	Richiesta di integrazioni documentali	3	1 mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i tempi massimi stabiliti dalla legge	1	Rischio 1 "mancata conclusione dell'attività istruttoria entro i termini" 1. monitoraggio delle cause del ritardo	1	già in atto	Responsabile Settore Tecnico	monitoraggio semestrale - REDAZIONE TABELLA TEMPO DI RILASCIO PROVVEDIMENTI	
4	area gestione del territorio	Rilascio dei titoli abitativi	Calcolo del contributo di costruzione	3	1 l'errato calcolo del contributo	1	Rischio 1 "errato calcolo del contributo" 1. chiarezza dei meccanismi di calcolo del contributo; 2. coinvolgimento di una pluralità di persone nello svolgimento del procedimento;	2	già in atto	Responsabile Settore Tecnico		
5	Area Gestione del territorio	Edilizia Privata	Controllo della segnalazione di inizio di attività edilizie (art 105-106 l.p. 1/2008)	3	1, Assenza di criteri di campionamento 2, Disomogeneità delle valutazioni 3, Non rispetto delle scadenze temporali	1	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" 1. controllo delle SCIA secondo quanto stabilito da normativa 2. Pluralità di persone che effettuano i controlli e l'istruttoria	2	già in atto	Responsabile Settore Tecnico	numero di pratiche controllate	1. compilazione di check list interna "TABELLA 3 - CONTROLLO SCIA" per verificare se l'intervento comporti l'acquisizione di autorizzazioni propedeutiche in relazione ad alcuni vincoli (geologico, idrologico, paesaggistico, ambientale, fasce rispetto) e se comporta pagamento di contributo concessione. 2, L'avvenuto controllo è documentato nella tabella 3 "Controllo SCIA" con priorità agli interventi che comportano pagamento di contributo di costruzione
						1	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli	1	già in atto	Responsabile Settore Tecnico	CHECK LIST	controllo effettuato tramite check list interna "CHECK LIST SCIA" (TABELLA 3bis - report mensile)
						1	Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" 1, Monitoraggio periodico dei tempi di realizzazione dei controlli	1	già in atto	Responsabile Settore Tecnico	Pubblicazione sul sito del Comune - sezione amministrazione trasparente della Tabella controllo SCIA	vedere tabella riepilogativa delle SCIA presentate (TAB. 3 - CONTROLLO SCIA);

	area	ambito	processi con indice di rischio elevato	pesatura rischio:	rischi prevedibili		azioni possibili		tempistica	responsabile	indicatore	NOTE per P.A. 2018
6	Area Gestione del territorio	Edilizia Privata	SCAGI	4	1, Assenza di criteri di campionamento 2, Non rispetto delle scadenze temporali	1	Rischio assenza criterio campionamento Criterio: controllo delle SCAGI inerenti nuove costruzioni	1	già in atto	Responsabile Settore Tecnico	1. numero di check list compilate	per la domanda vedi modulistica prevista dalla Legge Provinciale. Controllo della documentazione (pur legata alla casistica specifica): vedi predisposta " TABELLA 2 depositate/controllate". Tempistica e procedura fissate dal DM 380 e Regolamento PAT; Trascorsi i tempi, si instaura lo status di attestazione . Per numerosi casi l'attestazione è resa direttamente dal tecnico
						1	Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" Monitoraggio periodico dei tempi di controllo delle SCAGI	1	già in atto	Responsabile Settore Tecnico	report semestrale pratiche evase in "TABELLA 2 "	v. "TABELLA 2 - SCAGI depositate/controllate " con tempistica di evasione/ attestazione
7	Area Gestione del territorio	Edilizia Privata	Idoneità alloggiativa	2	1. Disomogeneità delle valutazioni 2. Non rispetto delle scadenze temporali	1	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1, Procedura formalizzata a livello di Ente 2, Formalizzazione degli elementi minimi da rilevare nell'eventuale sopralluogo	2	già in atto	Responsabile Settore Tecnico	REPORT SEMESTRALE CON numero % di richieste evase e tempistica - TABELLA 5 IDONEITA' ALLOGGIATIVA	la procedura prevede la presentazione domanda e il contestuale concordamento della data di sopralluogo con il richiedente. Gli elementi che vengono rilevati sono : superfici, altezze locali e dimensioni forielementi da rilevare sono quelli previsti dalla norma di settore: superficie e caratteristiche igienico-sanitarie dei locali
						1	Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali " 1, Monitoraggio periodico dei tempi di realizzazione dei controlli	1	già in atto	Responsabile Settore Tecnico	Si vedano le tabelle	vedere report in TABELLA 4 - IDONEITA' ALLOGGIO contenente: - data richiesta - data rilascio certificato - tempo medio evasione
8	Area Gestione del territorio	Edilizia Privata	Gestione degli abusi edilizi	6	1, Discrezionalità nell'intervenire 2, Disomogeneità dei comportamenti 3, Non rispetto delle scadenze temporali	1	Rischio "Discrezionalità nell'intervenire" 1. Procedura formalizzata a livello di Ente per la gestione delle segnalazioni 2. Effettuazione dei controlli a seguito di segnalazione e monitoraggio che quanto realizzato sia coerente con il pianificato/ordinato o comunque sia motivato	2	già in atto	Responsabile Settore Tecnico	% controlli rispetto a numero segnalazioni	1. sono esaminati tutti i casi segnalati; l'iter successivo è legato alla specifica casistica. 2. la verifica è parte fondante dell'istruttoria allegata nella pratica (v. report TABELLA 9)
						1	Rischio "Disomogeneità dei comportamenti" 1, Formalizzazione degli elementi minimi da rilevare nell'eventuale sopralluogo per la definizione del verbale 2, Istruttoria puntuale dello storico delle pratiche edilizie presentate	2	già in atto	Responsabile Settore Tecnico	numero di sopralluoghi effettuati rispetto alle segnalazioni pervenute	gli elementi oggetto di controllo sono legati alla casistica specifica. L'istruttoria relativa all'esito del sopralluogo si compara sempre con la situazione autorizzata in atti. Durante il sopralluogo viene redatta dettagliata documentazione fotografica
						1	Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali " 1, Monitoraggio periodico dei tempi di realizzazione dei controlli 2, Differenziazione delle modalità di intervento a seconda della gravità potenziale dell'abuso (urgenza)	2	già in atto	Responsabile Settore Tecnico	numero di verbali redatti entro 30 gg dal sopralluogo pubblicazione delle risultanze dei tempi procedurali	comunicazione avvio del procedimento entro 45 giorni dal ricevimento della segnalazione (salvo motivi d'urgenza); redazione verbale entro 30 giorni dal sopralluogo
9	Area Gestione del territorio	Pianificazione territoriale	Rilascio dei pareri urbanistici	1	1. Disomogeneità delle valutazioni	1	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1, Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche 2, Procedura formalizzata di gestione dell'iter con individuazione delle casistiche sottoponibili a parere 3, Monitoraggio dei tempi di evasione istanze	3	già in atto	Responsabile Settore Tecnico	REPORT SEMESTRALE CON numero % di richieste evase e loro tempistica	PARERI CONFORMITA' URBANISTICA richiesti da altri enti: a tempistica fissata nella richiesta, la documentazione è costituita dal progetto che segue le verifiche ed istruttorie analogamente alle istanze di concessione edilizia. Tempi di evasione : vedi TABELLA 6 - CONFORMITA' URBANISTICA. CDU : alla domanda va allegato estratto mappa. Le istanze sono evase in ordine di protocollo. Tempistiche: vedi TABELLA 5- CDU
10	Area Gestione del territorio	Pianificazione territoriale	Approvazione dei piani attuativi	2	1, Disomogeneità delle valutazioni 2, Non rispetto delle scadenze temporali	1	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1, Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche 2, Procedura formalizzata di gestione dell'iter, con evidenza della conformità urbanistica e della idoneità delle opere di urbanizzazione primaria	2	già in atto	Responsabile Settore Tecnico	vedi nota	tempistica e procedura già disciplinate dalla norma provinciale la redazione dei piani attuativi è sempre condotta con confronto con l'organo politico oltre che tecnico, la tempistica di approvazione è legata al raggiungimento di obiettivi condivisi=> VALUTAZIONI DI COMPETENZA DELL'ORGANO POLITICO- necessitano di preventiva acquisizione del parere di competenza della CPC sulla qualità architettonica
						1	Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" 1, Monitoraggio dei tempi di istruttoria delle istanze	1	già in atto	Responsabile Settore Tecnico	vedi nota	
11	area gestione del territorio	Pianificazione e attuativa	Piani attuativi d'iniziativa privata	2	Mancata coerenza con il piano generale	1	Rischio : Mancata coerenza con il piano generale 1. incontri preliminari del responsabile del procedimento con gli uffici tecnici e i rappresentanti politici competenti, diretti a definire gli obiettivi generali in relazione alle proposte del soggetto attuatore; 2, sottoposizione a parere CECU per verifica conformità	3	già in atto	Responsabile Settore Tecnico	tenuta evidenza degli incontri tra i vari soggetti coinvolti	
12	area gestione del territorio	Pianificazione e attuativa	Convenzione urbanistica (idem Permessi di costruire convenzionati): calcolo degli oneri	2	non corretta, non adeguata o non aggiornata commisurazione degli "oneri" dovuti, in difetto o in eccesso, rispetto all'intervento edilizio da realizzare, al fine di favorire eventuali soggetti interessati	1	Rischio "scorretta commisurazione degli oneri" 1. utilizzo delle tabelle pubblicate dalla provincia e dal comune, ove non sia già previsto per legge 2, coinvolgimento di una pluralità di persone nello svolgimento del procedimento (ufficio edilizia privata)	2	già in atto	Responsabile Settore Tecnico	avvenuto coinvolgimento previsto	
13	area gestione del territorio	Pianificazione e attuativa	Convenzione urbanistica: Individuazione delle opere di urbanizzazione	2	1. L'indicazione di costi di realizzazione superiori a quelli che l'amministrazione sosterebbe con l'esecuzione diretta	1	Rischio "L'indicazione di costi superiori" 1. specifica motivazione contenuta in convenzione in merito alla necessità di far realizzare direttamente al privato costruttore le opere di urbanizzazione in base alla normativa vigente 2. calcolo del valore delle opere da scomputare utilizzando i prezzi provinciali o dell'ente; 3. richiesta (per tutte le opere per cui è ammesso lo scomputo) del progetto delle opere di urbanizzazione e loro ammontare economico4. previsione di garanzie aventi caratteristiche analoghe a quelle richieste in caso di appalto di opere pubbliche	4	già in atto	Responsabile Settore Tecnico	1. Motivazione nella convenzione 2 Attestazione utilizzo prezziari 3 Attestazione in sede di provvedimento finale 4 Richiesta garanzie	

	area	ambito	processi con indice di rischio elevato	pesatura rischio:	rischi prevedibili		azioni possibili		tempistica	responsabile	indicatore	NOTE per P.A. 2018
14	area gestione del terriotrio	Pianificazion e attuativa	Esecuzione delle opere di urbanizzazione	2	1. L'amministrazione non esercita i propri compiti di vigilanza al fine di evitare la realizzazione di opere qualitativamente di minor pregio rispetto a quanto dedotto in obbligazione 2. Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto che deve realizzare le opere.	2	Rischio "Mancato esercizio dei compiti di vignanza" 1. verifica puntuale della correttezza dell'esecuzione, 2. comunicazione, a carico del soggetto attuatore, delle imprese utilizzate, anche nel caso di opere per la cui realizzazione la scelta del contraente non è vincolata da procedimenti previsti dalla legge, 3. verifica del cronoprogramma e dello stato di avanzamento dei lavori, per assicurare l'esecuzione dei lavori nei tempi e modi stabiliti nella convenzione, 4. previsione in convenzione, in caso di ritardata o mancata esecuzione delle opere, di apposite misure sanzionatorie	4	già in atto	Responsabile Settore Tecnico	1. controllo dell'avvenuta esecuzione del contratto 2. comunicazione da parte del soggetto attuatore 3 verbale di verifica congiunta con il soggetto attuatore 4 convenzione con misure sanzionatorie	
							Rischio "Mancato rispetto delle norme sulla scelta del soggetto esecutore" 1. comunicazione, a carico del soggetto attuatore, delle imprese utilizzate, anche nel caso di opere per la cui realizzazione la scelta del contraente non è vincolata da procedimenti previsti dalla legge	1	già in atto	Responsabile Settore Tecnico	comunicazione	

	area	ambito	processi con indice di rischio elevato	pesatura rischio:	rischi prevedibili		azioni possibili		tempistica	responsabile	indicatore	NOTE per P.A. 2018
15	Area Gestione del territorio	Ambiente	Controlli amministrativi o sopralluoghi	4	1. Assenza di criteri di campionamento 2. Disomogeneità delle valutazioni 3. Non rispetto delle scadenze temporali	1	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" 1. Attuazione di piani di autocontrollo e registrazione EMAS (se presente) 2. <u>Controllo puntuale su segnalazione</u>	2	già in atto	Responsabile Settore Tecnico	conferma della certificazione EMAS alle varie scadenze Pubblicazione sul sito del comune - <u>sezione amministrazione trasparente</u>	Si rinvia a quanto esplicitato in punto 9 "area gestione territorio - ambiente - rilascio autorizzazioni ambientali" e punto 13 "area lavori pubblici - manutenzioni....- controllo servizi appaltati"
						1	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli	1	già in atto	Responsabile Settore Tecnico	Pubblicazione check list sul sito del comune - sezione amministrazione trasparente	
						1	Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" 1. Monitoraggio dei tempi di realizzazione dei controlli 2. scadenziario rispetto alle autorizzazioni degli scarichi in fognatura 3. differenziazione delle modalità di intervento a seconda della gravità potenziale dell'abuso (urgenza)	3	già in atto	Responsabile Settore Tecnico	Pubblicazione sul sito del comune - sezione amministrazione trasparente	
16	Area Gestione del territorio	Ambiente	Rilascio di autorizzazioni ambientali (fognature, deroghe inquinamento acustico, ecc.)	4	1. Disomogeneità delle valutazioni 2. Non rispetto delle scadenze temporali	1	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione	1	già in atto	Responsabile Settore Tecnico		Modelli per richieste autorizzazione varie sul sito del Comune (anche se non vincolante il loro utilizzo) con indicazione di documentazione da allegare. Per altre casistiche non programmabili o usuate, l'utente concorda la modalità di domanda direttamente con l'UTC.
						1	Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" 1. Monitoraggio dei tempi di evasione istanze 2. Adozione di scadenziario rispetto alle autorizzazioni (se presente EMAS)	2	già in atto	Responsabile Settore Tecnico	numero di domande evase con tempi di evasione Pubblicazione sul sito del comune - sezione amministrazione trasparente	punto 1: per le domande ricomprese in SCIA o PdC, la tempistica collegata a quella della pratica "madre". Vedasi per le varie casistiche le TABELLE 7 - passi carrabili e 8 - scarichi punto 2: per le domande che comportano l'acquisizione di pareri esterni (es. ADEP/SOIS/AIR /APPA ecc) => rilascio entro 10 giorni lavorativi dal ricevimento dei pareri esterni necessari, salvo iter di cui al punto precedente. AUTORIZZAZIONI SCARICO : scadenziario interno; 4 mesi prima della scadenza viene inviata all'utente una nota di cortesia. Per le altre casistiche vedasi le varie TABELLE 7- PASSI CARRABILI e 8 - SCARICHI.
17	Area Gestione del territorio	Commercio/attività produttive	Controllo delle SCIA	4	1 Disomogeneità delle valutazioni 2 Non rispetto delle scadenze temporali	1	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1 Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli	1	già in atto	Segretario Comunale	n. SCIA commerciali presentate/numero di SCIA controllate	controllo puntuale su tutte le pratiche; check list prevista per legge
						1	Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" 1 Monitoraggio dei tempi di realizzazione dei controlli	1	già in atto	Segretario Comunale		
18	Area Gestione del territorio	Servizi cimiteriali	Rilascio di autorizzazioni e concessioni cimiteriali	2	Disomogeneità delle valutazioni	1	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione delle pratiche e delle richieste di integrazione	1	già in atto	Responsabile Settore Tecnico		regolamento cimiteriale esistente e di recente aggiornamento; evasione istanze in ordine di protocollo - report ANNUALE in TABELLA 11-CIMITERO
19	Segreteria	Programmazione	definizione del fabbisogno	2	abuso della possibilità per i privati di partecipare alla fase di programmazione/alterazione della concorrenza Intempestiva predisposizione degli strumenti di programmazione alterazione ordine di priorità per favorire un operatore economico	1	Rischio "abuso nella partecipazione alla programmazione" Documentazione del dialogo con i soggetti privati e con le associazioni di categoria	1	già in atto	responsabili dei servizi	documenti di programmazione	Un indicatore utile per la fase in esame è quello relativo all'analisi del valore degli appalti affidati tramite procedure non concorrenziali (affidamenti diretti, cottimi fiduciari, procedure negoziate con e senza previa pubblicazione del bando di gara) riferiti alle stesse classi merceologiche di prodotti/servizi in un determinato arco temporale, annuale o triennale.
						1	Rischio intempestività: Programmazione annuale anche per acquisti di servizi e forniture.	1	già in atto	responsabili dei servizi	documenti di programmazione	
						1	Rischio alterazione ordine di priorità: 1. Obbligo di adeguata motivazione in fase di programmazione in relazione a natura, quantità e tempistica della prestazione, sulla base di esigenze effettive e documentate emerse da apposita rilevazione nei confronti degli uffici richiedenti. 2. In fase di individuazione del quadro dei fabbisogni, predeterminazione dei criteri per individuarne le priorità	2	già in atto	responsabili dei servizi	documenti di programmazione	
20			effettuazione delle consultazioni preliminari di mercato per la definizione delle specifiche tecniche;	2	l'attribuzione impropria dei vantaggi competitivi mediante utilizzo distorto dello strumento delle consultazioni preliminari di mercato/Alterazione della concorrenza	1	Pubblicazione di un avviso in cui la stazione appaltante rende nota l'intenzione di procedere a consultazioni preliminari di mercato per la redazione delle specifiche tecniche.	1	già in atto	responsabile del servizio		
21			nomina del responsabile del	2	carenza di requisiti professionali/disomogeneità di comportamento	1	Misure di trasparenza volte a garantire la nomina di RP a soggetti in possesso dei requisiti di professionalità necessari.	1	già in atto	responsabile del servizio	misure o atti di indirizzo definiti nel P.E.G. o altro strumento di programmazione	

	area	ambito	processi con indice di rischio elevato	pesatura rischio:	rischi prevedibili		azioni possibili		tempistica	responsabile	indicatore	NOTE per P.A. 2018			
			procedimento;		contiguità con imprese concorrenti / conflitto di interessi	1	Previsione di procedure interne che individuino, ove possibile, criteri di rotazione nella nomina del RP e atte a rilevare l'assenza di conflitto di interesse in capo allo stesso	1	già in atto	responsabile del servizio	misure o atti di indirizzo definiti nel P.E.G. o altro strumetodi programmazione	individuazione corretta del valore stimato del contratto analizzando i valori iniziali di tutti gli affidamenti non concorrenziali in un determinato arco temporale che in corso di esecuzione o una volta eseguiti abbiano oltrepassato i valori soglia previsti normativamente.			
22			individuazione dello strumento/istituto per l'affidamento;	2	elusione delle regole di affidamento degli appalti per favorire un operatore	1	Adozione di direttive interne/linee guida che introducano criteri stringenti ai quali attenersi nella determinazione del valore stimato del contratto avendo riguardo alle norme pertinenti e all'oggetto complessivo del contratto.	1	già in atto	responsabile del servizio	misure o atti di indirizzo definiti nel P.E.G. o altro strumetodi programmazione				
23	Area Contratti e Appalti	Progettazione	individuazione degli elementi essenziali del contratto;	4	fuga di notizie / alterazione della concorrenza	1	Sottoscrizione da parte dei soggetti coinvolti nella redazione della documentazione di gara di dichiarazioni in cui si attesta l'assenza di interessi personali in relazione allo specifico oggetto della gara	1	già in atto	responsabile del servizio	dichiarazioni firmate/n° commissari				
					predisposizione di clausole contrattuali dal contenuto vago o vessatorio per disincentivare la partecipazione alla gara ovvero per consentire modifiche in fase di esecuzione/alterazione della concorrenza	1	Obbligo di dettagliare nel bando di gara in modo trasparente e congruo i requisiti minimi di ammissibilità delle varianti progettuali / miglorie in sede di offerta.	1	già in atto	responsabile del servizio	coerenza delle previsioni contenutenella specifica lettera d'invito / bando, con le indicazioni generali definite nel P.E.G o in altro atto d'indirizzo				
24			scelta della procedura di aggiudicazione, con particolare attenzione al ricorso alla procedura negoziata;	4	abuso delle disposizioni in materia di determinazione del valore stimato del contratto al fine di eludere le disposizioni sulle procedure da porre in essere/alterazione della concorrenza	1	Obbligo di motivazione nel provvedimento a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale (ad esempio appalto vs. concessione).	1	già in atto	responsabile del servizio	confronto con costi parametri della P.A.T., con prezzario in vigore e con stime ufficiali				
					formulazione di criteri di valutazione e di attribuzione dei punteggi (tecnici ed economici) che possono avvantaggiare qualche fornitore	1	Obbligo di motivazione nel provvedimento a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale (ad esempio appalto vs. concessione).	1	già in atto	responsabile del servizio	confronto con costi parametri della P.A.T., con prezzario in vigore e con stime ufficiali				
25			definizione dei criteri di partecipazione, del criterio di aggiudicazione e dei criteri di attribuzione del punteggio.	4	prescrizioni del bando e delle clausole contrattuali finalizzate ad agevolare determinati concorrenti	1	Obbligo di motivazione nel provvedimento a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale (ad esempio appalto vs. concessione).	1	già in atto	responsabile del servizio	in sede di controllo interno successivo annuale, verifica, a sorteggio, dell'adeguatezza della motivazione del provvedimento				
					definizione dei requisiti di accesso alla gara e, in particolare, dei requisiti tecnico-economici dei concorrenti al fine di favorire un'impresa	1	Obbligo di motivazione nel provvedimento a contrarre in ordine sia alla scelta della procedura sia alla scelta del sistema di affidamento adottato ovvero della tipologia contrattuale (ad esempio appalto vs. concessione).	1	già in atto	responsabile del servizio	in sede di controllo interno successivo annuale, verifica, a sorteggio, dell'adeguatezza della motivazione del provvedimento				
26					Gare d'appalto per lavori ed incarichi progettazione e D.L.	6	1. Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza 2. Disomogeneità di valutazione nella individuazione del contraente 3. Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1	Rischio "Scarsa trasparenza/alterazione della concorrenza" 1. Ricorso a regolamenti redatti a livello provinciale in ambito di incarichi di progettazione 2. Stesura di un atto di indirizzo che regolamenti la rotazione dei concorrenti	2	già in atto		Responsabile Settore Tecnico	1. numero di incarichi conferiti secondo le direttive della DGP n. 2282/2014, e successivi aggiornamenti e recepimenti con atti della Giunta Comunale	1, PER LE PROCEDURE DI INDIVIDUAZIONE PROFESSIONISTI :si applicano le direttive contenute nella DGP n. 2282 d.d. 15.1.,2014; Premesso che l'individuazione dei professionisti avviene sulla base dei criteri stabiliti in Delibera G.C. n. 106 d.d. 29,04,2008, per il CONFERIMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI nei limiti dell'AFFIDAMENTO DIRETTO si applica - oltre al regolamento di attività contrattuale interno -il protocolle d'intesa tra PAT, consiglio Autonomie Locali, Ordini professionali e collegi vari, adottato con Delibera G.C. n. 27d.d. 19,02,2015; 2. Per il CONFERIMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI il cui importo eccede il limite dell'affidamento diretto la procedura di gara è gestita in convenzione con il comune di Mezzolombardo, capofila , ovvero , se oltre soglia comunitaria, da A.P.A.C. 3. L'INDIVIDUAZIONE DELLE DITTE da invitare nelle procedure ristrette avviene secondo i criteri di: iscrizione all'albo comunale; manifestazione di interesse specifico per l'esecuzione del lavoro; idoneità tecnico professionale, rotazione; sorteggio . Vedasi criteri indicati nelle D.G.C. n. 211/2015,n. 157/2015, n. 27/2015
								1	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella individuazione del contraente" 1. Definizione della composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia interessi o legami parentali con le imprese concorrenti	1	già in atto		Responsabile Settore Tecnico	Si attua quanto previsto dalla normativa LP 26/1993 e Regolamento. Per le GARE GESTITE DIRETTAMENTE DAL COMUNE la composizione commissione di gara è : Segretario Comunale, Responsabile S.T., Capo Ufficio LL.PP (o Manutenzioni) e amministrativo verbalizzante SOSTITUITI IN CASO DI CONFLITTO, con OBBLIGO DI ATTENERSI AL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI COMUNALI (anche per i professionisti esterni); Per le GARE GESTITE IN CONVENZIONE la commissione di gara è composta in base a quanto previsto dalla convenzione approvata con Delibera G.C. n. 157 d.d. 25,08,2015 , ovvero da APAC ove si ricorra alla stessa	

	area	ambito	processi con indice di rischio elevato	pesatura rischio:	rischi prevedibili		azioni possibili		tempistica	responsabile	indicatore	NOTE per P.A. 2018
						1	Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" 1. Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli dei requisiti dei partecipanti		1 già in atto	Responsabile Settore Tecnico	numero ci controlli effettuati rispetto alle gare	Controllo partecipanti IN FASE DI PRESELEZIONE : - per gli incarichi professionali : soggetti ammessi e requisiti richiesti ai partecipanti secondo artt. 18 e 19 DPP n.9-84/Leg. - per le imprese :attraverso l'albo dei fornitori interno e casellario imprese in Controlli partecipanti POST-GARA: tramite AVCPASS o controlli puntuali (vedere importo)

	area	ambito	processi con indice di rischio elevato	pesatura rischio:	rischi prevedibili		azioni possibili		tempistica	responsabile	indicatore	NOTE per P.A. 2018
27	Area Contratti e Appalti	selezione del contraente	la pubblicazione del bando e la gestione delle informazioni complementari;	2	manipolazione delle disposizioni che governano i processi	1	Accessibilità online della documentazione di gara e/o delle informazioni complementari rese; in caso di documentazione non accessibile online, predefinizione e pubblicazione delle modalità per acquisire la documentazione e/o le informazioni complementari. Pubblicazione del nominativo dei soggetti cui ricorrere in caso di ingiustificato ritardo o diniego dell'accesso ai documenti di gara	1	già in atto	responsabile del servizio	Avvenuta pubblicazione	Se per alcune tipologia di prodotti/servizi il numero degli offerenti è mediamente molto basso, la presenza di un'unica offerta ricevuta può rappresentare un indice di procedure disegnate ad hoc con la specifica finalità di favorire un determinato operatore economico.
28			la fissazione dei termini per la ricezione delle offerte;	2	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara;	1	Predisposizione di idonei ed inalterabili sistemi di protocollazione delle offerte (ad esempio prevedendo che, in caso di consegna a mano, la data e l'ora di arrivo siano attestati mediante rilascio all'interessato di fotocopia della prima pagina del plico contenente l'offerta protocollata) ; ovvero prevedendo piattaforme informatiche di gestione della gara).	1	già in atto	responsabile del servizio	uso PiTre	
29			il trattamento e la custodia della documentazione di gara;	2	alterazione o sottrazione della documentazione di gara sia in fase di gara che in fase successiva di controllo	1	Direttive interne per la corretta conservazione della documentazione di gara per un tempo congruo al fine di consentire verifiche successive, per la menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta ed individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici).	1	già in atto	responsabile del servizio	direttive interne già in uso	
30			la nomina della commissione di gara;	4	la nomina di commissari in conflitto di interesse o privi dei necessari requisiti;	1	1. Obblighi di trasparenza/pubblicità delle nomine dei componenti delle commissioni e eventuali consulenti. 2. Scelta dei componenti delle commissioni, tra i soggetti in possesso dei necessari requisiti; 3. Rilascio da parte dei commissari di dichiarazioni, acquisite da parte del RP, di una specifica attestante l'insussistenza di cause di incompatibilità	3	già in atto	responsabile del servizio	n° dichiarazioni/n° commissari	
31			la gestione delle sedute di gara; la verifica dei requisiti di partecipazione;	4	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara;	1	1. Check list di controllo sul rispetto, per ciascuna gara, degli obblighi di tempestiva segnalazione all'ANAC in caso di accertata insussistenza dei requisiti di ordine generale e speciale in capo all'operatore economico 2. Obbligo di menzione nei verbali di gara delle specifiche cautele adottate a tutela dell'integrità e della conservazione delle buste contenenti l'offerta. 3. Individuazione di appositi archivi (fisici e/o informatici) per la custodia della documentazione. 4. Obbligo di preventiva pubblicazione online del calendario delle sedute di gara pubblica.	4	già in atto	responsabile del servizio	avvenuta adozione delle direttive	
32			Valutazione delle offerte, verifica di anomalia delle offerte e Aggiudicazione provvisoria;	2	l'applicazione distorta dei criteri di aggiudicazione della gara per manipolarne l'esito;	1	1. Introduzione di misure atte a documentare il procedimento di valutazione delle offerte anormalmente basse e di verifica della congruità dell'anomalia, specificando espressamente le motivazioni nel caso in cui, all'esito del procedimento di verifica, la stazione appaltante non abbia proceduto all'esclusione. 2. Nel caso in cui si riscontri un numero significativo di offerte simili o uguali o altri elementi, adeguata formalizzazione delle verifiche espletate in ordine a situazioni di controllo/ collegamento/accordo tra i partecipanti alla gara, tali da poter determinare offerte "concordate". 3. Obbligo di segnalazione agli organi di controllo interno di gare in cui sia presentata un'unica offerta valida/credibile. 4. verifica di eventuali relazioni di parentela o affinità con i dipendenti dell'area.	4	già in atto	responsabile del servizio	avvenuta adozione delle misure	
33			Annullamento della gara;	2	Ingiustificato annullamento/revoca della gara	1	Direttive interne che prevedano l'attivazione di verifiche di secondo livello in caso di paventato annullamento e/o revoca della gara	1	già in atto	responsabile del servizio	Avvenuta adozione delle direttive nel P.E.G. o in atto d'indirizzo	
34			la gestione di elenchi o albi di operatori economici	2	azioni e comportamenti tesi a restringere indebitamente la platea dei partecipanti alla gara	1	Verifica interna sulla correttezza dei criteri di iscrizione degli operatori economici negli elenchi e negli albi al fine di accertare che consentano la massima apertura al mercato (ad esempio, verifica dell'insussistenza di limitazioni temporali per l'iscrizione) e sulla correttezza dei criteri di selezione dagli elenchi/albi al fine di garantirne l'oggettività.	1	già in atto	responsabile del servizio	Avvenuta effettuazione della verifica interna	
35	Verifica aggiudicazione e stipula		verifica dei requisiti ai fini della stipula del contratto	2	alterazione o omissione dei controlli e delle verifiche al fine di favorire un aggiudicatario privo dei requisiti o pretermettere l'aggiudicatario a favore di altro successivo in graduatoria	1	1. Direttive interne che assicurino la collegialità nella verifica dei requisiti 2. Eventuale check list di controllo sul rispetto degli adempimenti previsti dal Codice	2	già in atto	responsabile del servizio	Avvenuta adozione delle direttive nel P.E.G. o in atto d'indirizzo	
36			comunicazioni riguardanti i mancati inviti	2	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	1	Check list di controllo sul rispetto delle formalità di comunicazione previste dal Codice.	1	già in atto	responsabile del servizio	Avvenuta adozione della check list	

	area	ambito	processi con indice di rischio elevato	pesatura rischio:	rischi prevedibili		azioni possibili		tempistica	responsabile	indicatore	NOTE per P.A. 2018
37		ne e stipula del contratto	aggiudicazioni	2	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	1	Pubblicazione sul sito internet della amministrazione, per estratto, dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione definitiva.	1	già in atto	responsabile del servizio	Avvenuta pubblicazione	
38			Stipula del contratto	2	violazione delle regole poste a tutela della trasparenza della procedura al fine di evitare o ritardare la proposizione di ricorsi da parte di soggetti esclusi o non aggiudicatari	1	Pubblicazione sul sito internet della amministrazione, per estratto, dei punteggi attribuiti agli offerenti all'esito dell'aggiudicazione definitiva.	1	già in atto	responsabile del servizio	Avvenuta pubblicazione	
39			approvazione delle modifiche del contratto originario;	4	alterazione successiva della concorrenza	1	Pubblicazione, contestualmente alla loro approvazione e almeno per tutta la durata del contratto, dei provvedimenti di modifica del contratto originario.	1	già in atto	responsabile del servizio	monitoraggio semestrale	
40			autorizzazione al subappalto;	2	elusione prescrizioni di legge per mancato conteggio della manodopera	1	obbligo di effettuare adeguate verifiche per identificare il titolare effettivo dell'impresa subappaltatrice in sede di autorizzazione del subappalto	1	già in atto	responsabile del servizio	Avvenuta effettuazione delle verifiche	
41			ammissione delle varianti;	4	abusivo ricorso alle varianti al fine di favorire l'appaltatore	1	1 adeguata motivazione nel provvedimento di approvazione della variante che espliciti l'istruttoria interna condotta sulla legittimità della variante e sugli impatti economici e contrattuali della stessa 2. Verifica del corretto assolvimento dell'obbligo di trasmissione all'ANAC delle varianti 3. Pubblicazione, contestualmente alla loro adozione e almeno per tutta la durata del contratto, dei provvedimenti di adozione delle varianti.	3	già in atto	responsabile del servizio	monitoraggio semestrale	
42	Area Tecnica	esecuzione del contratto	verifiche in corso di esecuzione;	2	mancata o insufficiente verifica dell'effettivo stato avanzamento lavori rispetto al cronoprogramma al fine di evitare l'applicazione di penali o la risoluzione del contratto	1	1. aggiornamento costante del cronoprogramma sui tempi di esecuzione, anche al fine di attivare specifiche misure di intervento in caso di eccessivo allungamento dei tempi rispetto al cronoprogramma 2. controllo sull'applicazione di eventuali penali per il ritardo.	2	già in atto	responsabile del servizio	monitoraggio del fabbisogno di cassa, tendenzialmente mensile monitoraggio semestrale	Sebbene le varianti siano consentite nei casi espressamente previsti dalla norma, la presenza di un elevato numero di contratti aggiudicati e poi modificati per effetto di varianti dovrà essere attentamente analizzata, verificando le cause che hanno dato luogo alla necessità di modificare il contratto iniziale.
43			Sicurezza sul lavoro	4	alterazione successiva della concorrenza	1	verifica delle disposizioni in materia di sicurezza con particolare riferimento al rispetto delle prescrizioni contenute nel Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) o Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenziali (DUVRI);	1	già in atto	responsabile del servizio	report periodici CSP/CSE	Alla luce dell'eccezionalità della proroga, un indicatore che evidenzi un elevato numero di contratti prorogati dovrà necessariamente condurre ad approfondite analisi sulle effettive ragioni della proroga nonché sui tempi di proroga.
44			apposizione di riserve;	4	lievitazione fraudolenta dei costi	1	Verificare il rispetto puntuale del divieto di ammettere riserve oltre l'importo consentito dalla legge	1	già in atto	responsabile del servizio	monitoraggio semestrale	
45			gestione delle controversie;	4	risoluzione delle controversie con arbitrati per favorire fraudolentemente l'esecutore	1	pubblicazione degli accordi bonari e delle transazioni	1	già in atto	responsabile del servizio	avvenuta pubblicazione	
46			effettuazione di pagamenti in corso di esecuzione.	2	riciclo di denaro di dubbia provenienza/evasione fiscale	1	Verificare il pieno rispetto delle norme sulla tracciabilità finanziaria	1	già in atto	responsabile del servizio finanziario	monitoraggio su tutti i provvedimenti	
47			nomina del collaudatore (o della commissione di collaudo)	2	incarico di collaudo a soggetti compiacenti	1	sceita dei nominativi e della qualifica professionale dei componenti delle commissioni di collaudo secondo le modalità definite dalla legge	1	già in atto	responsabile del servizio	avvenuta adozione dei criteri nel P.E.G. o atto d'indirizzo	
48	Area Tecnica	rendicontazione	verifica della corretta esecuzione, per il rilascio del certificato di collaudo, del certificato di verifica di conformità ovvero dell'attestato di regolare esecuzione	4	1. alterazioni o omissioni di attività di controllo, 2. rilascio del certificato di regolare esecuzione in cambio di vantaggi economici 3. mancata denuncia di difformità e vizi dell'opera.	3	report periodico (ad esempio semestrale), da parte degli uffici di merito, al fine di rendicontare agli uffici di controllo interno di gestione le procedure di gara espletate (appalti, servizi, forniture)	1	già in atto	responsabile del servizio	avvenuta adozione dei criteri nel P.E.G. o atto d'indirizzo; report periodico in occasione delle riunioni tra capiufficio	Per il calcolo dello scostamento di costo di ciascun contratto, sarà necessario fare la differenza tra il valore finale dell'affidamento risultante dagli atti del collaudo ed il relativo valore iniziale e rapportarla poi al valore iniziale. Differenza tra il tempo effettivamente impiegato per la conclusione del contratto ed il relativo tempo previsto da progetto e rapportarla al tempo di conclusione inizialmente previsto.
49			rendicontazione dei lavori in economia	2	riciclo di denaro di dubbia provenienza/evasione fiscale	1	Verificare che non si effettuino pagamenti ingiustificati o sottratti alla tracciabilità dei flussi finanziari	1	già in atto	responsabile del servizio finanziario	monitoraggio su tutti i provvedimenti	

	area	ambito	processi con indice di rischio elevato	pesatura rischio:	rischi prevedibili		azioni possibili		tempistica	responsabile	indicatore	NOTE per P.A. 2018
50	Area Lavori Pubblici	Lavori Pubblici	Controllo esecuzione contratto (DL e coord sicurezza)	6	1, Assenza di un piano dei controlli 2, Disomogeneità delle valutazioni	1	Rischio "Assenza di un piano dei controlli" 1. Formalizzazione di un programma di controlli/direzioni lavori da effettuare in relazione alle fasi di esecuzione dell'opera, con evidenza di un report per ogni controllo da parte del DL e coord sicurezza 2. Inserimento nei capitolati tecnici della Direzione Lavori o nelle richieste di offerte della qualità e quantità della prestazione attesa 3. Visite periodiche da parte dell'UT + DL al cantiere per verificare di persona le situazioni rilevate	3	già in atto	Responsabile Settore Tecnico	1. numero di convenzioni di incarico esterno contenenti programma controlli e tempistiche di report 2. numero di convenzioni richiamanti l'allegato "H" del DPP n.9-84/Leg 3. visite periodiche UTC con cadenza in relazione alla complessità/dimensione dell'opera e almeno 1 visita / 15 giorni con tenuta quaderno di cantiere	- inserire nelle convenzioni d'incarico esterni le tempistiche di report a l'UTC dipendentemente all'entità del lavoro; - conseguentemente verranno programmate anche le visite congiunte e verrà tenuto un quaderno di visite al cantiere
						1	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Procedura formalizzata per la gestione dell'attività (varianti, richieste subappalti, ecc.) 2. Periodico reporting dei controlli realizzati e di tutte le varianti richieste, per ogni opera 3. Visite periodiche da parte dell'UT + DL al cantiere per verificare di persona le situazioni rilevate	3	già in atto	Responsabile Settore Tecnico	effettuazione visita al cantiere con cadenza in relazione alla complessità/dimensione dell'opera con almeno una visita ogni 15 giorni e tenuta reportistica scritta delle visite	punto 1 : procedura, controlli preliminari, tempi di autorizzazione varianti, sub-appalti ecc sono previsti dalla legge e regolamento punto 2. report periodico si attua attraverso inserimento dei dati sul sito dell'Osservatorio PAT + albo informatico (trasparenza) punto 3. previste visite periodiche UTC con breve teport scritto

	area	ambito	processi con indice di rischio elevato	pesatura rischio:	rischi prevedibili		azioni possibili		tempistica	responsabile	indicatore	NOTE per P.A. 2018
51	Area Lavori Pubblici	Manutenzion e immobili, strade e giardini	Controllo dei servizi appaltati (manutenzione caldaie, manutenzione ascensori, illuminazione, verde, ecc.)	4	1. Assenza di criteri di campionamento	1	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" 1.Inserimento nei capitolati tecnici o nelle richieste di offerte della qualità e quantità della prestazione attesa 2.Inserire delle modalità di segnalazioni di eventuali disservizi (ticketing)	2	già in atto	Responsabile Settore Tecnico	inserimento nei capitolati prescrizioni di report e tempistica	NOTA: nei capitolati d'oneri sono elencate le prestazioni attese ed è previsto che le ditte affidatarie segnalino malfunzionamenti, necessità di interventi ecc al fine di essere autorizzate all'intervento; annualmente viene stilato il report con specifica del controllo effettuato dal servizio di competenza (in atti). REPORT da parte delle ditte per i settori : impianti antincendio, sussidi antincendio, uscite emergenza e porte taglia-fuoco; per gli ascensori e caldaie.
					2. Disomogeneità delle valutazioni	1	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1. Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli	1	già in atto	Responsabile Settore Tecnico	v. nota a lato	Per gli acquisti di beni e servizi tramite ordine diretto sul Mercato Elettronico si fa riferimento ai capitolati prestazionali della relativa categoria. Per le RDO, per le quali è redatto apposito capitolato prestazionale, dovranno essere specificate qualità e quantità della prestazione attesa e richiesto report da parte delle Ditte. Si evidenzia che in molti casi il report si ritiene assolto dall'annotazione nel documento dell'impianto (esempio ascensori, centrali termiche, estintori ecc.) dall'avvenuto controllo, poichè tale documento deve rimanere allegato all'impianto controllato.
52	Area Risorse economiche	Servizi finanziari	Pagamento fatture fornitori	2	1 Disomogeneità delle valutazioni	1	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1 Esplicitazione della documentazione necessaria per effettuare la liquidazione 2 Definizione del campione dei controlli della regolarità contributiva per importi inferiori ad € 20.000,00 (o effettuazione puntuale dei controlli)	2	già in atto	Responsabile Servizi Finanziari / segretario / Responsabile servizi tecnici	n. DURC richiesti avvenuta esplicitazione della documentazione	Il servizio di merito è competente nella liquidazione; la documentazione richiesta risulta indicata da normativa. L'ente è tenuto anche la rispetto di quanto previsto dall'art. 42 del D.L. 66/2014 (registro delle fatture) e dall'art. 7 bis del D.L. 35/2013 (trasparenza nella gestione dei debiti contratti dalle pubbliche amministrazioni).
					2 Non rispetto delle scadenze temporali	1	Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" 1 Monitoraggio dell'ordine cronologico dei tempi di liquidazione, per tipologia di fattura	1	già in atto	Responsabile Servizi Finanziari	n. fatture pagate dopo la scadenza sul numero totale	presenza di liquidità sufficiente sul conto di tesoreria
53	Area Risorse economiche	Patrimonio	Alienazioni patrimoniali e permute	2	1 Disomogeneità delle valutazioni	1	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1 Procedura di alienazione disciplinata da legge o regolamento	1	già in atto	Segretario comunale		
					2 Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità	1	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" (solo per alienazioni) 1 Procedura disciplinata da legge o regolamento	1	già in atto	Segretario comunale		
54	Area Risorse economiche	Patrimonio	Assegnazione beni comunali	6	1 Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità	1	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" 1 Definizione criteri per assegnazione dei beni e modalità di accesso	1	già in atto	Segretario comunale	n. assegnazioni effettuate avvenuta formalizzazione	
					2 Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	1	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste" 1 Esplicitazione della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio	1	già in atto	Segretario comunale	n. assegnazioni effettuate avvenuta esplicitazione della documentazione	
55	Area Risorse economiche	Tributi e entrate patrimoniali	Controlli/ accertamenti sui tributi/entrate pagati	4	1 Assenza di criteri di campionamento	1	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" 1 Controllo puntuale delle situazioni come da regolamento	1	già in atto	Responsabile Servizi Finanziari	n. avvisi su totale posizioni controllate	100% posizioni controllate
					2 Disomogeneità delle valutazioni	1	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1 Controllo sul 100% delle posizioni	1	già in atto	Responsabile Servizi Finanziari	n. avvisi su totale posizioni controllate	Deliberazione G.C. (P.E.G.) per definizione fattispecie di controlli; 100% posizioni controllate
					3 Non rispetto delle scadenze temporali	1	Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" 1 Monitoraggio dei tempi di evasione dei controlli - rispetto termini previsti da normativa	1	già in atto	Responsabile Servizi Finanziari	Attestazione del rispetto dei tempi procedurali ed evidenza di eventuali scostamenti con relativa indicazione delle cause	scadenze per legge
56	Area Risorse Umane	Personale	Selezione/ reclutamento del personale	2	1 Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione	1	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione" 1 Creazione di griglie per la valutazione dei candidati 2 Definizione di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia legami parentali con i concorrenti 3 Ricorso a criteri statistici casuali nella scelta dei temi o delle domande	3	già in atto	Segretario comunale	ricorsi presentati su procedure intraprese	limiti alle assunzioni previsti dal protocollo di finanza locale e dalla legge di stabilità
					2 Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1	Rischio "Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati" 1 Effettuazione a campione dei controlli dei requisiti	1	già in atto	Segretario comunale	n. controlli su n. assunzioni	
					3 Comportamenti opportunistici nell'utilizzo di graduatorie di altri enti	1	Rischio "Comportamenti opportunistici nell'utilizzo di graduatorie di altri enti" 1 Criteri previsti per regolamento	1	già in atto	Segretario comunale		
57	Area Risorse	Personale	Mobilità tra enti	2	1 Scarsa trasparenza/poca pubblicità della opportunità	1	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" 1 Pubblicazione dei bandi di selezione in relazione a mobilità attiva.	1	già in atto	Segretario comunale	ricorsi presentati su procedure intraprese avvenuta pubblicazione	limiti alle assunzioni previsti dal protocollo di finanza locale e dalla legge di

	area	ambito	processi con indice di rischio elevato	pesatura rischio:	rischi prevedibili		azioni possibili		tempistica	responsabile	indicatore	NOTE per P.A. 2018
57	Umane	Personale	mobilità tra enti	2	2 Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione	1	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione" 1 Creazione di griglie per la valutazione dei candidati	1	già in atto	Segretario comunale	ricorsi presentati su procedure intraprese realizzazione delle griglie	stabilità
58	Area Risorse Umane	Personale	Progressioni di carriera	1	1 Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione	1	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni durante la selezione" 1 Creazione di griglie per la valutazione dei candidati 2 Definizione di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia legami parentali con i concorrenti	2	già in atto	Segretario comunale	ricorsi presentati su procedure intraprese Realizzazione delle griglie - dichiarazioni incompatibilità	
					2 Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1	Rischio "Disomogeneità nel controllo del possesso dei requisiti dichiarati" 1 Effettuazione di controlli a campione dei requisiti	1	già in atto	Segretario comunale	n. controlli su n. assunzioni	
59	Area Servizi alla persona	Sociale/ Cultura/ Sport/ Tempo libero	Erogazione di contributi e benefici economici a associazioni	4	1 Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità	1	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" 1 Pubblicizzazione delle modalità di accesso al contributo e della tempistica	1	già in atto	Segretario comunale	n. contributi concessi su contributi erogati	
					2 Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	1	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste" 1 Stesura regolamento per l'erogazione dei contributi con esplicitazione dei criteri 2 Esplicitazione dei requisiti e della documentazione necessaria per l'ottenimento del beneficio	2	già in atto	Segretario comunale	n. contributi concessi su contributi erogati	
					3 Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1	Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" 1 Controllo puntuale dei requisiti e della documentazione consegnata	1	già in atto	Segretario comunale	n. controlli su contributi concessi	
60	Area Servizi alla persona	Sociale/ Cultura/ Sport/ Tempo libero	Utilizzo di sale, impianti e strutture di proprietà comunale	4	1 Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	1	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste" 1 Esplicitazione della documentazione necessaria per la concessione	1	già in atto	Segretario comunale	n. domande disattese su totale presentate	
					2 Scarso controllo del corretto utilizzo	1	Rischio "Scarso controllo del corretto utilizzo" 1 Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli	1	già in atto	Segretario comunale	effettuazione di almeno 1 controllo all'anno	

	area	ambito	processi con indice di rischio elevato	pesatura rischio:	rischi prevedibili		azioni possibili		tempistica	responsabile	indicatore	NOTE per P.A. 2018
61	Area Servizi alla persona	Istruzione	Accesso a servizi (soggiorni estivi, colonie)	2	1 Scarsa trasparenza/ poca pubblicità dell'opportunità	1	Rischio "Scarsa trasparenza/poca pubblicità dell'opportunità" 1 Verifica pubblicazione informazioni sulle opportunità, le strutture e le modalità di accesso	1	già in atto	Segretario comunale	avvenuta pubblicazione	
					2 Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste	1	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella verifica delle richieste" 1 Stesura regolamentazione per l'accesso 2 Esplicitazione della documentazione necessaria per l'attivazione del servizio	2	già in atto	Segretario comunale	approvazione deliberazione di determinazione dei criteri	
					3 Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1	Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" 1 controllo puntuale di tutti i requisiti richiesti	1	già in atto	Segretario comunale	n. controlli su n. partecipanti	
62	Area Segreteria Generale	Segreteria Generale	Gestione accesso agli atti	2	1 Disomogeneità nella valutazione delle richieste	1	Rischio "Disomogeneità nella valutazione delle richieste" 1 Standardizzazione della modulistica con particolare riferimento all'esplicitazione della motivazione della richiesta e del procedimento amministrativo cui si riferisce	1	già in atto	Segretario comunale	n. richieste evase su totale presentate avvenuta standardizzazione della modulistica	
					2 Violazione della privacy	1	Rischio "Violazione privacy" 1 Tracciabilità informatica di accessi e interrogazioni alle banche dati con elementi sensibili, secondo quanto previsto da documento sulla sicurezza	1	già in atto	Segretario comunale	avvenuta gestione degli accessi	
63	Area Segreteria Generale	Segreteria Generale	Nomine politiche in società in house e controllate	6	1 Scarsa trasparenza nell'attribuzione delle nomine politiche	1	Rischio "Scarsa trasparenza" 1 Procedura formalizzata che garantisca l'effettuazione di tutte le attività previste dalla norma	1	già in atto	Segretario comunale	avvenuta realizzazione della procedura formalizzata	disposizioni di legge e regolamento per l'attribuzione degli incarichi e le nomine
					2 Disomogeneità di valutazione nella individuazione del soggetto destinatario	1	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1 Creazione di griglie per la valutazione	1	già in atto	Segretario comunale	creazione delle griglie	
					3 Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1	Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" 1 Effettuazione di controlli a campioni dei requisiti	1	già in atto	Segretario comunale		
64	Area Segreteria Generale	Servizi demografici	Gestione archivio servizi demografici	2	1 Fuga di notizie di informazioni riservate	1	Rischio "Fuga di notizie di informazioni riservate" 1 Formalizzazione di una linea guida che identifica le modalità di richiesta di accesso a dati anagrafici	1	già in atto	Segretario comunale	avvenuta formalizzazione delle linee guida	procedura secondo la normativa anagrafica; tracciabilità e sicurezza accessi verificate; piano della sicurezza dei dati informatici
65	Area Segreteria Generale	Servizi demografici	Gestione degli accertamenti relativi alla residenza	4	1 Assenza di criteri di campionamento	1	Rischio "Assenza di criteri di campionamento" 1 Formalizzazione dei controlli di tutte le situazioni	1	già in atto	Segretario comunale	n. controlli effettuati su dichiarazioni presentate Realizzazione check list degli elementi da verificare	
					2 Mancato presidio delle ricadute fiscali	1	Rischio "Mancato presidio delle ricadute fiscali" 1 Formalizzazione delle modalità di comunicazione delle migrazioni a Tributi e Ufficio Tecnico	1	già in atto	Segretario comunale	n. comunicazioni su dichiarazioni presentate	
					3 Non rispetto delle scadenze temporali	1	Rischio "Non rispetto delle scadenze temporali" 1 Formalizzazione scadenziario per verifiche anagrafiche	1	già in atto	Segretario comunale	Rilevazione dei tempi procedurali	termini indicati da normativa - scadenziario previsto da software

	area	ambito	processi con indice di rischio elevato	pesatura rischio:	rischi prevedibili		azioni possibili		tempistica	responsabile	indicatore	NOTE per P.A. 2018
66	Trasversale	Tutti i Servizi che effettuano acquisti	Acquisto di beni e servizi e controllo forniture	6	1. Scarsa trasparenza dell'operato/alterazione della concorrenza	1	Rischio "Scarsa trasparenza/alterazione della concorrenza" 1. Formalizzazione dei criteri di rotazione fornitori 2. Istituzione di un "albo di fornitori" interno	2	già in atto	Segretario comunale Responsabile Settore Tecnico Responsabile Servizi Finanziari		ricorso a mercato elettronico e nel rispetto del regolamento comunale attività contrattuale - indicazioni ANAC - atti d'indirizzo iscrizione ditte all'albo fornitori
					2. Disomogeneità di valutazione nella individuazione del contraente	1	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni nella individuazione del contraente" 1. Definizione di criteri per la composizione delle commissioni e verifica che chi vi partecipa non abbia interessi o legami parentali con le imprese concorrenti 2. Creazione di griglie per la valutazione delle offerte	2	già in atto	Segretario comunale Responsabile Settore Tecnico Responsabile Servizi Finanziari		procedure secondo normativa vigente e da quanto disposto da regolamento comunale attività contrattuale
					3. Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1	Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" 1. Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli dei requisiti dei partecipanti	1	già in atto	Segretario comunale Responsabile Settore Tecnico Responsabile Servizi Finanziari		in fase di selezione :obbligo di ricorso a ditte iscritte al mercato elettronico in fase di gara : sempre (secondo normativa)
					4. Scarso controllo del servizio erogato	1	Rischio "Scarso controllo del servizio erogato" 1. stesura di capitolati di gara che prevedono la qualità e la quantità delle prestazioni attese 2. Creazione di supporti operativi per la effettuazione dei controlli del servizio erogato	2	già in atto	Segretario comunale Responsabile Settore Tecnico Responsabile Servizi Finanziari		
67	Trasversale	tutti i servizi	Gestione di segnalazioni e reclami	1	1 Discrezionalità nella gestione	1	Rischio "Discrezionalità nella gestione" 1 Procedura formalizzata a livello di Ente per la gestione delle segnalazioni esterne scritte e dei reclami	1	già in atto	Segretario comunale	n. riscontri su n. segnalazioni pervenute (non anonime)	
68	trasversale	Tutti i servizi che affidano incarichi	Incarichi e consulenze professionali	4	1 Scarsa trasparenza dell'affidamento dell'incarico/consulenza	1	Rischio "Scarsa trasparenza" 1 Osservanza della procedura definita nel regolamento delle consulenze	1	già in atto	Segretario comunale		
					2 Disomogeneità di valutazione nella individuazione del soggetto destinatario	1	Rischio "Disomogeneità delle valutazioni" 1 Creazione di griglie per la valutazione	1	già in atto	Segretario comunale	realizzazione delle griglie	con eccezione degli affidamenti di incarichi fiduciari.
					3 Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati	1	Rischio "Scarso controllo del possesso dei requisiti dichiarati" 1 Effettuazione di controlli a campioni dei requisiti	1	già in atto	Segretario comunale	n. controlli su n. incarichi affidati	

118

175